

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Con la domenica delle Palme veniamo coinvolti in una narrazione che mette insieme luci e ombre, vita e morte, come la nostra esistenza e la storia di ieri e di oggi

### ADORAZIONE EUCARISTICA

*Domenica delle PALME*  
**ore 16,00 - 18,00**

**in TUTTE e tre  
le nostre CHIESE**



### Liturgia Penitenziale per Ragazzi – Giovani - Adulti

Lunedì 25 marzo **Chiesa Meledo**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,30

Martedì 26 marzo **Chiesa Sarego**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,30

Mercoledì 27 marzo **Chiesa Monticello**

❖ ore 15,30

❖ ore 20,30

Liturgia  
Penitenziale  
Comunitaria



**Giovedì 28 marzo** in cattedrale a Vicenza ore 9,15 il Vescovo Giuliano presiede la S.Messa durante la quale sarà benedetto

**\* l'Olio degli infermi, \* l'Olio dei Catecumeni e \* del Santo Crisma**

*Serviranno durante l'anno nelle comunità per*

*Battesimi, Cresime, Unzione degli Infermi*

### **28 marzo - Giovedì Santo:**

S.Messa solenne e **Lavanda dei Piedi** con i ragazzi della Cresima; inoltre, *dopo la comunione*, verrà **consegna la tunica bianca** ai ragazzi che celebreranno a maggio la Messa di Prima Comunione.

### **29 marzo - Venerdì Santo:**

**ore 15,00 VIA CRUCIS** per tutta l'U.P. in chiesa a Meledo **sono invitati in particolare i ragazzi di catechismo.**

\*durante la liturgia serale **la nostra offerta** sarà per i luoghi santi e i cristiani di **Terra Santa.**

Sabato 30 marzo ore 9,00 -11,00 **DISTRIBUZIONE ALIMENTI**

*al Centro Parr.le Meledo*

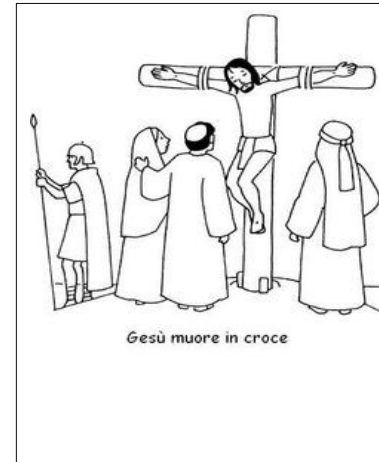
## Triduo Pasquale CUORE DEL MISTERO CRISTIANO

### Giovedì Santo

Gesù ci offre due segni: **si fa pane**, nutrimento, cibo per sostenerci nel cammino; **si fa servo**, che si inginocchia davanti ai discepoli e offre la sua vita, senza trattenere nulla per sé.

La Celebrazione della cena del Signore ci ricorda che l'eucarestia è il sacramento che "dà corpo" ai cristiani.

**"L'Eucarestia  
edifica la Comunità dei Cristiani".  
L'istituzione del ministero sacerdotale  
È intimamente legata ad essa.**



### Venerdì Santo

Il Venerdì Santo non è un giorno di lutto **ma la celebrazione dell'amore infinito che Dio ha manifestato al mondo** attraverso la Passione del suo Figlio.

La liturgia ci invita a celebrare il passaggio del Risorto attraverso la morte: non il lutto, né una pietà dolorista, ma la vittoria sul peccato e sulla morte.

**\*Oggi è giorno di Astinenza e Digiuno**

### Sabato Santo

La chiesa sosta presso il sepolcro del Signore meditando la sua passione e morte, aspettando la sua risurrezione.


**La veglia pasquale comprende** quattro parti:

- **la liturgia della luce**
- **la liturgia della parola**
- **la liturgia battesimale** con la benedizione dell'acqua e il rinnovo delle promesse battesimali
- **la liturgia eucaristica**

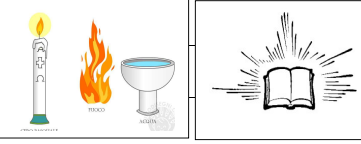



Si ricordi che tra sabato 30 e domenica 31 marzo torna l'ora legale: **PORTEREMO AVANTI LE LANCETTE DI UN'ORA**



28 marzo		GIOVEDI' SANTO	
MONTICELLO	ore 18,30	Santa Messa "nella Cena del Signore"	
MELEDO	ore 20,00	Santa Messa "nella Cena del Signore"	
SAREGO	ore 20,00	Santa Messa "nella Cena del Signore"	

29 marzo		VENERDI' SANTO	
in chiesa a MELEDO		ore 15,00 - VIA CRUCIS	
MONTICELLO	ore 18,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	
MELEDO	ore 20,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	
SAREGO	ore 20,00	Liturgia della Passione e Morte di Gesù Cristo	

30 marzo		SABATO SANTO *** VEGLIA PASQUALE	
MONTICELLO	ore 18,00	Veglia Pasquale	
MELEDO	ore 20,00	Veglia Pasquale	
SAREGO	ore 20,00	Veglia Pasquale	

31 marzo		DOMENICA di PASQUA *** Risurrezione del Signore	
MELEDO	ore 8,00	Santa Messa	
MONTICELLO	ore 9,30	Santa Messa	
MELEDO	ore 10,30	Santa Messa	
SAREGO	ore 11,00	Santa Messa	

**Le campane hanno suonato a festa nella comunità di MELEDO**

per la nascita della piccola **CLOE**

nella famiglia di Erika Pegoraro e Nicola Faedo

**Le più vive felicitazioni ai genitori, ai nonni e ai bisnonni!**



Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**  
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su **GOOGLE: UPmemosa**



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**  
Anno 5 - Settimana dal 25 al 31 marzo 2024



**Parola del Vangelo:** Quando furono vicini a Gerusalemme, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. E gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!». (Matteo 14,1-15,47)



### Dall'Osanna al «crucifige»

#### Gesù vive l'ora del buio

Cosa pensa Gesù nel vedere questa folla osannante, cosa prova nel suo cuore, sapendo quel che lo attende una volta giunto a Gerusalemme?

Come guarda quei volti che ora lo chiamano "Benedetto!" e cosa legge in quegli occhi? Sa che saranno gli stessi che di qui a qualche giorno con odio grideranno "Crocifiggilo"?

Una folla di sbandati, di gente come noi, pronta a vendersi per qualche sicurezza in più, a sventolare palme e ramoscelli di olivo come fossero portafortuna, a garanzia di una vita assicurata

contro le disgrazie. E mi chiedo ancora quanto pesa nel cuore di Gesù la domanda se valga la pena di morire per questa gente.

Ma forse Lui non se la pone affatto questa domanda: quando si ama si è disposti anche a perdere e ad attraversare il buio.

Il buio delle incomprensioni e dei tradimenti, il buio dei fallimenti. Un amore appassionato, un amore esagerato quello di Dio, un amore che ti strappa l'anima e ti fa dire «ti amo da morire». Nonostante tutto.

«Non ci si abitua mai ad un Dio umile» *ha detto papa Francesco* il nostro è un Dio che accetta insulti, sputi e morte e che perdona.

Si è disposti a perdere tutto quando si ama e nel buio si aprono squarci di luce...

Perché, lo sappiamo bene, solo la tenerezza sa toccare il corpo dei crocifissi.

La logica paradossale di Dio ancora una volta ribalta la nostra logica: «...ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1Cor 1,25).

In questa Settimana Santa cerchiamo di allargare il nostro respiro, le nostre braccia, i nostri occhi: che sia una dilatazione di vita, perché la vita, quella vera, è molto più di una sconfitta, più di un tradimento, più di una morte.

(don Luigi Verdi)